
Armida Barelli: Truffelli (Azione cattolica), "incontrò migliaia di giovani donne suscitando una fede creativa e coraggiosa. Il suo esempio continua"

“Con gioia l’Azione cattolica italiana ha appreso la notizia della beatificazione di Armida Barelli, fondatrice della Gioventù femminile e ‘sorella maggiore’ per tante giovani donne che si dedicarono all’opera evangelizzatrice nell’Italia della prima metà del Novecento”. Lo afferma Matteo Truffelli, presidente nazionale di Ac. L’associazione fa parte del Comitato per la beatificazione della Barelli, assieme all’Università Cattolica e all’Istituto secolare delle Missionarie della regalità di Cristo. “La vita di Armida racconta una storia ricca d’iniziativa, di coraggio, di libera assunzione di responsabilità, di impegno: una vita spesa nell’apostolato operoso, che ha dato forma – spiega Truffelli – a un nuovo ruolo delle giovani e delle donne nella Chiesa e nella società. Armida, una donna tra due secoli, attraversò le sfide dell’epoca con la forza della sua fede incrollabile, divenendo esempio limpido per moltissime donne che, seguendo le sue orme, hanno scelto e scelgono ancora oggi di mettersi a servizio della Chiesa”.



Immagine non disponibile